

fING quattro
punto
zero

Forum Ingegneria 4.0

ESPLORARE IL FUTURO E CONNETTERE LE DIMENSIONI

**MARE
TERRA
SPAZIO**

Tecnologia e Innovazione
per un nuovo futuro condiviso

**25-26 MARZO 2026
GENOVA | QUINTA EDIZIONE**



LOCATION

UN LUOGO SIMBOLICO TRA STORIA E FUTURO

LA STAZIONE MARITTIMA DI PONTE DEI MILLE



Nel cuore di Genova, **dove la città incontra il mare**, sorge uno degli spazi più iconici della marineria italiana: la **Stazione Marittima di Ponte dei Mille**. Inaugurata nel 1930, è stata crocevia di viaggi, speranze, partenze e ritorni.

È qui che si sono intrecciate le storie dei grandi transatlantici e delle migrazioni verso nuovi mondi. Oggi, completamente restaurata, si offre come uno dei luoghi più affascinanti d'Italia per ospitare eventi, capace di coniugare memoria storica e visione del futuro.

Un ambiente che parla il linguaggio del tempo e lo proietta in avanti: connessione tra mare, terra e spazio, esattamente come l'anima dell'evento che vi prenderà vita. Negli ultimi anni, la Stazione Marittima ha accolto eventi di rilievo nazionale e internazionale.

È il luogo ideale per dare forma a una visione condivisa del domani, dove tecnologia, innovazione e territorio si incontrano.

PROGRAMMA

2
0
2
6

MARE
TERRA
SPAZIO

25/26 marzo

PROGRAMMA

Forum ingegneria 4.0 è il catalizzatore di idee, visioni e ispirazioni che prende forma in un evento annuale d'eccellenza. Un punto di riferimento dove CEO, imprenditori e opinion leader dei settori Ingegneria, Costruzioni e Manifatturiero si incontrano per condividere esperienze, per confrontarsi su sfide attuali e disegnare insieme i nuovi scenari dell'ingegneria e dell'industria.

Un'occasione unica per scoprire best practice, modelli di successo e casi concreti di trasformazione digitale nell'era dell'Industria 4.0, tra innovazione di prodotto, evoluzione dei processi e nuovi paradigmi di servizio.



TERRA

Costruire non significa più solo realizzare edifici e infrastrutture, ma connettere sistemi complessi. Dalle città intelligenti alle fabbriche interconnesse, l'innovazione unisce urbanistica digitale, materiali aerospaziali, energia rinnovabile e dati satellitari. Mare, Terra e Spazio diventano parte di un'unica infrastruttura globale, dove tecnologia e sostenibilità guidano la nuova era delle costruzioni.



MARE

I porti del futuro non sono più soltanto scali marittimi, ma hub intelligenti e interconnessi. Grazie a sensori, droni e intelligenza artificiale, il mare diventa digitale e sostenibile: dalla sicurezza alla pesca, fino all'energia offshore.

Le reti 5G e satellitari trasformano oceani e piattaforme in un'estensione delle infrastrutture smart terrestri, creando un ecosistema globale che unisce mare, terra e spazio.



SPAZIO

Le infrastrutture terrestri diventano parte di un ecosistema globale che integra Spazio, Terra e Mare. I satelliti non sono più solo strumenti di telecomunicazione: guidano rotte marittime e aeree, monitorano il clima e ottimizzano la logistica.

L'ingegneria spaziale entra nella vita quotidiana con materiali innovativi, robotica avanzata e dati che rivoluzionano risorse e produzione. Il futuro è un'unica rete interconnessa, dal suolo all'orbita.

MERCOLEDÌ | 25 MARZO 2026

13:30 Apertura registrazioni

14:00 Cerimonia di apertura – Saluti ed inaugurazione edizione 2025

SPAZIO – 1ª SESSIONE

14:20 Il ruolo dello spazio nell'innovazione tecnologica



Massimo Comparini
Managing Director Space Division
Leonardo

14:50 Le tecnologie ed i materiali per le nuove sfide ingegneristiche nello Spazio (e non): la roadmap dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA)



Tiziana Cardone
Head of the Structures Section (TEC-MSS)
European Space Agency (ESA)

15:20 La robotica al servizio dell'uomo, a Terra e nello Spazio: l'esperienza dell'Istituto Italiano di Tecnologia



Remo Proietti Zaccaria
Responsabile DELTA Lab e Coordinatore di SPACEiit
Istituto Italiano di Tecnologia (IIT)

15:50 Spaceports: l'infrastruttura che consente i viaggi nello Spazio



Costanzo Graffi
Contractors Partnership Director - Europe
AECOM

16:20 DFMA: trasferimento tecnologico dall'auto alla visione architettonica di Pininfarina



Jacopo Reale
EMEA Head of Sales & Business Development
Pininfarina

16:50 Round Table SESSIONE SPAZIO



Raffaele Votta
ASI (Agenzia Spaziale Italiana)



Matteo Negro
ESA NanoTech



Paolo Trucco
Osservatorio Space Economy
Politecnico di Milano



Andrea Barbagelata
STAM – ESA Technology Broker

17:40 Sessione Pitch Deck Start-Up

17:40 Energia integrata: supercondensatori strutturali tra mare, terra e spazio



Matteo Bertocchi
CEO
Novac srl

17:50 La nuova frontiera del silenzio: metamateriali per ambienti più intelligenti, leggeri e sostenibili



Luca Sangiuliano
Product & Technology Manager
Phononic Vibes

18:00 Party Time

GIOVEDÌ | 26 MARZO 2026

09:00 Apertura registrazioni

MARE – 2ª SESSIONE

09:30 Dalla meccatronica all'intelligenza artificiale.
Sinergie tecnologiche in Coppa America



Gilberto Nobili
Technology & Operations Director
LUNA ROSSA

10:00 Dalla Luna al Mare: coltivare vita in ambienti estremi



Franco Malerba
Space V

10:30 Il sistema MOSE, un intervento integrato di difesa idraulica ed ambientale in un contesto di transizione tra terra e mare: la Laguna di Venezia



Simone Venturini
Direttore Tecnico e Consigliere Delegato per le opere idrauliche ed ambientali
TECHNITAL

11:00 Filiera Produttiva del Futuro:
Scalare Globalmente, Produrre Localmente grazie a Robotica e Stampa 3D



Paolo Cassis
Co-founder e Chief Operating Officer
Caracol

11:30 Coffee break

12:00 Round Table SESSIONE MARE E TERRA



Silvia Furlan
Net Engineering



Alessandro Zilio
OCREV



Fabio Croccolo
Ministero Infrastrutture e dei
Trasporti



Fabio De Martino
ARX

13:00 LUNCH

14:30 Sessione Pitch Deck Start-Up

14:30 Anomaly detection in movimento fra terra, spazio e mare



Francesco Papa
Co-founder
Loki

14:40 AI e progettazione: la prossima rivoluzione industriale



Gianluigi Alberto Misté
Chief Commercial Officer
SpAlder

TERRA – 3ª SESSIONE

14:50 Oltre l'immaginazione: come l'AI sta plasmando il futuro del nostro ambiente costruito



Alfonso Oliva
AECO Industry AI Lead | DevRel
NVIDIA

15:20 Dalla formazione standard alla competenza dinamica: AI e XR per l'ingegneria del futuro



Gaetano Volpe
Innovation Manager
Time Vision

15:45 Venture Capital come motore dell'innovazione: dall'idea al mercato



Anna Amati
Founder & Board member
EUREKA! Venture SGR

16:10 Governare il dato, guidare il progetto



Patricia Viel
Architetto co-founder
ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel

16:35 Pitch Awards

16:50 Chiusura dei lavori

L'evento **Forum Ingegneria 4.0** è stato accreditato presso il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** e per ogni singola giornata verranno riconosciuti **3 CFP** per **Ingegneri iscritti agli Ordini**.

ITALKER DELL'EDIZIONE 2026



TERRA



MARE



SPAZIO

...dalla A alla Z



SPEAKER

ANNA AMATI

Founder & Board member
Eureka! ventures Spa

INTERVENTO

Venture Capital come motore dell'innovazione: dall'idea al mercato

Il venture capital è un motore essenziale per trasformare idee innovative in imprese competitive. L'intervento approfondisce come il capitale di rischio favorisca la crescita delle startup, puntando su talento, tecnologia e scalabilità piuttosto che sui criteri tradizionali di merito creditizio.

Attraverso casi concreti e strategie di successo, verranno illustrate le opportunità offerte da queste forme di finanziamento per accelerare l'innovazione e rafforzare la competitività economica, contribuendo anche allo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione capaci di sostenere la crescita delle startup, favorendo collaborazione, contaminazione e valore condiviso.

Anna Amati è socia fondatrice e Board member di EUREKA! Venture SpA. Società di gestione del risparmio che gestisce circa 130M€ con 37 investimenti e 2 exit dal 2020 ad oggi.

È membro del comitato investimenti di Eureka! Fund I e siede nei board di diverse partecipate: Planckian, Novac, INTA Systems, 3Dnextech e Re4real. Dal 2017 è Jury member dell'EIC Accelerator.

Da sempre impegnata nella promozione di innovazione e imprenditorialità.



STARTUP



MATTEO BERTOCCHI

CEO

Novac srl

INTERVENTO

Energia integrata: supercondensatori strutturali tra mare, terra e spazio

Fondata nel cuore della Motor Valley italiana, Novac mira a rivoluzionare lo stoccaggio di energia attraverso lo sviluppo di supercondensatori modellabili ad alte prestazioni.

La visione dell'azienda è abilitare una mobilità e un'industria più sostenibili, sicure ed efficienti grazie a tecnologie energetiche all'avanguardia, che completino l'offerta delle attuali soluzioni a batterie.

I prodotti Novac sono pensati per integrarsi in settori ad alte prestazioni come automotive, aerospazio, logistica e navale, con un focus su affidabilità, sicurezza termica e riduzione dell'impatto ambientale.

Ingegnere meccanico nato a Genova nel 1994, con una specializzazione in ingegneria del veicolo presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Nel 2020, ancora studente, ha fondato Novac insieme ad altri tre co-fondatori.

Oggi ricopre il ruolo di CEO dell'azienda, guidandola nello sviluppo di supercondensatori di nuova generazione. Inserito nella lista Forbes Under 30 nel 2024, Matteo ha maturato competenze tecniche e imprenditoriali partecipando a numerosi programmi internazionali di accelerazione e innovazione.



SPEAKER

TIZIANA CARDONE

Head of the Structures Section (TEC-MSS)
European Space Agency (ESA)



INTERVENTO

Le tecnologie ed i materiali per le nuove sfide ingegneristiche nello Spazio (e non): la roadmap dell'Agencia Spaziale Europea (ESA)

Nel suo intervento, Tiziana Cardone presenterà la strategia tecnologica dell'ESA al 2040, con particolare attenzione alla manifattura avanzata, alla produzione e all'assemblaggio nello spazio – con un possibile approfondimento sul tema della saldatura in ambiente spaziale, in linea con il focus del forum.

Verranno inoltre illustrate le prospettive legate all'utilizzo delle risorse in-situ e il ruolo crescente delle tecnologie abilitanti per le missioni future.

Tiziana Cardone metterà infine in evidenza come le attività spaziali generino benefici concreti per l'economia terrestre e per la vita quotidiana di tutti noi.

Tiziana Cardone è Capo della Sezione Strutture presso l'Agencia Spaziale Europea (ESA), dove guida le attività che garantiscono che satelliti e veicoli spaziali possano resistere all'ambiente estremo dello spazio e sostenere le missioni più ambiziose d'Europa. Ingegnere meccanico di formazione, ha studiato all'università Federico II di Napoli e maturato esperienze internazionali in Belgio, Germania e nell'industria aerospaziale, prima di entrare in ESA nel 2010.

All'interno dell'Agencia ha lavorato a diversi satelliti di punta del programma europeo Copernicus, tra cui Sentinel-2, LSTM e CRISTAL. Coordina la ricerca e lo sviluppo nel campo delle strutture spaziali, con una forte attenzione alla sostenibilità. Ha avviato lo sviluppo di ADEO, una "vela di trascinamento" europea che permette ai satelliti in orbita bassa di rientrare più rapidamente nell'atmosfera, riducendo il problema dei detriti spaziali – una tecnologia oggi dimostrata con successo in volo.

Tiziana Cardone sta, inoltre, portando avanti un dottorato presso la TU Delft sui cosiddetti impatti iperveloci nello spazio, studiando come i detriti entrano in collisione con i satelliti e come progettare veicoli spaziali più resilienti in futuro.



SPEAKER

PAOLO CASSIS

Co-founder e Chief Operating Officer
Caracol

INTERVENTO

Filiere Produttive del Futuro: Scalare Globalmente, Produrre Localmente grazie a Robotica e Stampa 3D

Nell'attuale scenario globale, le aziende industriali si trovano ad affrontare due forze solo apparentemente opposte: da un lato, la necessità di espandersi su scala globale per sostenere la propria crescita; dall'altro, la spinta verso il reshoring e il riavvicinamento della produzione ai mercati di destinazione, dove i prodotti vengono venduti e utilizzati, per far fronte a dazi, costi e complessità logistiche.

Caracol, scaleup internazionale, nata con la visione di supportare le imprese nel trovare un nuovo modo di produrre parti industriali di grandi dimensioni in maniera più efficiente, flessibile e sostenibile, rispondendo alle esigenze del mercato contemporaneo.

Per farlo, ha scelto di unire tecnologie avanzate come l'additive manufacturing e la robotica, con l'obiettivo di innovare la manifattura industriale. Oggi Caracol sta costruendo un network e una presenza globale per portare avanti la sua missione: rafforzare e trasformare le catene di fornitura industriali a livello internazionale.

Paolo Cassis è Co-fondatore e Chief Operating Officer di Caracol, azienda leader globale nella robotica e manifattura additiva di grande formato.

Con una formazione in design industriale al Politecnico di Milano ed aver sviluppato competenze e condotto sperimentazioni nel campo del design computazionale e della digital fabrication, Paolo unisce creatività e visione guidando l'espansione operativa e internazionale della società.

Paolo si occupa di scalabilità dei processi produttivi, innovazione tecnologica e sostenibilità, struttura aziendale e supply chain, contribuendo alla crescita globale di Caracol come punto di riferimento nel settore.



SPECIAL GUEST

MASSIMO COMPARINI

Managing Director della Space Division
Leonardo

INTERVENTO

Il ruolo dello spazio nell'innovazione tecnologica

Le nuove frontiere della Space Economy e le sfide nel contesto globale. L'eccellenza italiana espressa dalla filiera nazionale a supporto dei grandi 'system integrator' e l'importanza di creare nuovi mercati grazie alle innovazioni generate dal settore Spaziale.

La 'diplomazia dello Spazio' che ridisegna gli assetti economici ma che continua a guardare alle nuove missioni e alle nuove infrastrutture nello Spazio come nuove opportunità di crescita.

Ha una comprovata esperienza nell'industria dello spazio, dalla tecnologia ai servizi, e nel campo dell'osservazione.

Nel 2024 è stato nominato Managing Director della Space Business Unit di Leonardo e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Thales Alenia Space.

Dal 2020 a 2024 è stato Deputy CEO, Senior Executive Vice President Osservazione, Esplorazione e Navigazione di Thales Alenia Space, joint venture tra Thales (67%) e Leonardo (33%), e Amministratore Delegato di Thales Alenia Space Italia.

Nel 2016 è stato nominato Amministratore Delegato di eGeos, società di ASI (20%) e Telespazio (80%), leader internazionale nel campo dell'Osservazione della Terra e dell'Informazione Geospaziale, e Presidente di GAF e di EarthLab Lussemburgo. Fa parte del comitato consultivo tecnico-scientifico del Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna (CSR4). Nel 2013 è stato nominato CTO di Telespazio, joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%).

Laureato in Ingegneria elettronica, telerilevamento, sistemi radar presso la Sapienza di Roma e in strategia presso la Graduate School of Business, Stanford University (USA), ha cominciato la sua carriera nel 1983 nell'allora Selenia Spazio (poi divenuta Alenia Spazio), ricoprendo varie posizioni manageriali, fino a quella di Chief Technical Officer (CTO).



SPEAKER

COSTANZO GRAFFI

Contractors Partnership Director – Europe
AECOM

INTERVENTO

Spaceports: l'infrastruttura che consente i viaggi nello Spazio

Costanzo Graffi presenterà una visione lungimirante dell'ingegneria, estendendo la sua applicazione oltre la Terra fino alla Luna e lo spazio.

Parlerà di SpacePort America, l'aeroporto spaziale di New Mexico progettato da AECOM e di tunnel lunari, soluzioni ingegneristiche per infrastrutture civili e di supporto alla mobilità interplanetari; guardando a come le competenze interdisciplinari per la progettazione di infrastrutture terrestri stanno consentendo l'approccio all'esplorazione dello Spazio.

AECOM lavora a stretto contatto con i principali promotori, pubblici e privati, per la realizzazione di Spaceport in varie parti del mondo.

L'intervento fornirà una panoramica su queste infrastrutture, con un'attenzione al mondo dell'ingegneria civile ed agli elementi caratterizzanti la loro pianificazione e programmazione.

Costanzo Graffi, direttore del team di Strategia e Sviluppo di AECOM in Europa, si occupa dello sviluppo di partnership strategiche con le principali imprese di costruzioni in Europa.

In precedenza, ha ricoperto ruoli nello sviluppo del mercato delle infrastrutture prevalentemente nell'area EMEA, per AECOM e imprese di Costruzioni, quali il gruppo Maire Tecnimont.

Ha iniziato la sua carriera come specialista nell'asset management di infrastrutture di trasporto in UK per Scott Wilson.

È laureato in ingegneria civile presso il politecnico di Torino ed ha un Dottorato in Pavimentazioni stradali presso lo stesso ateneo.



SPEAKER

FRANCO MALERBA

Space V

INTERVENTO

Dalla Luna al Mare: coltivare vita in ambienti estremi

Dallo spazio profondo al cuore del mare, i sistemi satellitari raccontano ogni giorno la loro centralità nella nostra vita quotidiana: dalle comunicazioni globali alla navigazione, fino alla sicurezza in ambienti estremi come oceani, cieli e, in futuro, la Luna.

L'intervento di Franco Malerba, primo astronauta italiano, parte dalla sua esperienza diretta nel mondo della space economy per raccontare come il ritorno alla Luna con il programma Artemis possa generare nuove tecnologie trasferibili sulla Terra.

Tra queste, un caso concreto è la serra spaziale multipiano adattiva sviluppata con il progetto Space V: un sistema di coltivazione ad alta resa, progettato per habitat extraterrestri, ma potenzialmente applicabile anche su navi e sottomarini come strumento innovativo per la produzione sostenibile di cibo in ambienti isolati.

Una visione integrata tra spazio e mare, dove ricerca, tecnologia e sostenibilità si fondono.

Franco Malerba è il primo astronauta italiano: ha volato nello spazio con lo Space Shuttle Atlantis dal 31 luglio all'8 agosto 1992, portando nello spazio il laboratorio automatico Eureka ed il "satellite a filo" italiano, detto il Tethered.

Laureato in ingegneria elettronica e in Fisica all'Unità di Genova, Ufficiale di Complemento della Marina Militare Italiana, Franco Malerba è stato ricercatore del CNR, Visiting Fellow ai National Institutes of Health, Bethesda, Md. (USA) e allo Space Science Department dell'ESA ESEC, Noordwijk (NL). È stato manager d'industria alla Digital Equipment e all'Alenia Spazio.

Eleto deputato al Parlamento Europeo nella legislatura 94-99 ha servito come membro della Commissione Ricerca e Industria e della Delegazione UE-USA.

Franco Malerba è socio fondatore di Space V srl, una startup che progetta serre per la coltivazione sostenibile di cibo vegetale nello spazio. Contribuisce alla diffusione della cultura scientifica con l'organizzazione annuale del Festival dello Spazio di Busalla.



STARTUP

GIANLUIGI ALBERTO MISTÈ

Chief Commercial Officer
SpAlder

INTERVENTO

AI e progettazione: la prossima rivoluzione industriale

Oggi l'intelligenza artificiale è ovunque: la troviamo nei motori di ricerca, nelle app di traduzione, persino negli strumenti creativi. Eppure, nonostante i progressi straordinari, l'AI non è ancora sfruttata per affrontare una delle sfide più complesse e impattanti: simulare le leggi della fisica. Immaginate la possibilità di eseguire esperimenti virtuali in tempo reale, creando digital twin di sistemi fisici che tradizionalmente richiedono giorni di calcolo numerico. Questa è la visione di Spaider: trasformare radicalmente il modo in cui le aziende progettano e testano i loro prodotti.

Spaider sviluppa soluzioni AI-driven che accelerano le simulazioni numeriche fino al 70%. Il nostro software apprende dai dati di simulazione passati e diventa un assistente intelligente capace di prevedere prestazioni e suggerire modifiche progettuali in tempo reale. Il risultato è un drastico abbattimento di tempi e costi: mesi di iterazioni si riducono a pochi giorni, con un impatto diretto sul time-to-market e sulla competitività delle imprese. Non si tratta solo di velocità, ma di abilitare un nuovo paradigma nella progettazione ingegneristica, dove team multidisciplinari possono prendere decisioni immediate, senza più l'attesa dei calcoli tradizionali.

Con Spaider, la fisica incontra l'intelligenza artificiale per dare vita al futuro della progettazione.

Ingegnere aerospaziale, PhD in Ingegneria Industriale, Gianluigi Mistè ha oltre 15 anni di esperienza nella progettazione avanzata, simulazione numerica e sviluppo sperimentale con particolare riferimento alla modellazione numerica e all'ottimizzazione di sistemi complessi per applicazioni aeronautiche ed elicotteristiche. Ha svolto attività di ricerca con l'Università di Padova, con focus su propulsione aerea ed ottimizzazione di turbine per applicazioni aerospaziali ed elicotteristiche. Ha vinto il Best Paper Award nella sessione di propulsione dell'American Helicopter Society Conference (Phoenix, 2013) e ha ricevuto una nomination al Premio Innovazione Leonardo (2019) per i risultati ottenuti nel progetto PROSIB, in collaborazione con Leonardo SpA.

È stato Senior R&D Engineer in T4i Srl (società partecipata da Avio Spa), dove ha guidato lo sviluppo e il collaudo di motori a razzo, occupandosi di progettazione, simulazione e testing. Nel 2019 ha cofondato Nablawave, società di advanced R&D engineering, con cui ha guidato progetti innovativi su piattaforme stratosferiche, propulsione elettrica navale e componenti avanzati per applicazioni aerospaziali. Attualmente, come CCO di Spaider, è responsabile dello sviluppo commerciale e delle iniziative di ricerca: l'obiettivo è di rivoluzionare il mondo della progettazione ingegneristica attraverso l'integrazione di strumenti basati su intelligenza artificiale, rendendo i processi decisionali più rapidi, precisi e intelligenti.



SPECIAL GUEST

GILBERTO NOBILI

Technology & Operations Director
Luna Rossa

INTERVENTO

Dalla meccatronica all'intelligenza artificiale. Sinergie tecnologiche in Coppa America

La Coppa America è un palcoscenico privilegiato per l'evoluzione della meccatronica, intesa come integrazione di meccanica, elettronica e informatica, estesa oggi a AI/ML, data analytics su dataset eterogenei, ottimizzazione numerica e simulazione.

Imbarcazioni come gli AC75 incorporano sistemi complessi, la cui gestione richiede controlli avanzati, algoritmi predittivi e un ciclo stretto tra modellazione numerica, telemetria ad alta frequenza e sperimentazione in mare.

In Coppa America operiamo in condizioni limite, che diventano un vero banco di prova. Oltre alla triade classica, lavoriamo con idraulica ad alta pressione fuori dagli standard industriali e con architetture integrate di sensori e attuatori.

La disciplina è sempre più multidisciplinare e combina controllo, software, idraulica, sensori e data science. Il regolamento di classe impone cicli di sviluppo molto rapidi che ci consentono di spingere i confini della ricerca e validare soluzioni in tempi brevi, mentre i vincoli di regolamento, sicurezza e performance richiedono un'ottimizzazione continua di sistema e processi.

La componente umana resta centrale, con un M2M (Man in the Middle) che ci avvicina al motorsport ma, con il lavoro di squadra a bordo, aumenta complessità e necessità di coordinamento. Le stesse tecnologie alimentano la definizione delle strategie di regata e generano ricadute in aerospazio, automotive e robotica.

Ingegnere informatico, Gilberto Nobili, alias Gillo, ha fatto parte del team Luna Rossa nelle edizioni del 2003, 2007, 2021 e 2024 di America's Cup. Ha vinto la Coppa America del 2010 e del 2013 con il team Oracle e quella del 2017 con Emirates Team New Zealand.

Gillo ha anche partecipato a numerosi eventi internazionali a bordo di TP52, Maxi yacht ed Extreme 40 e ha navigato per quattro anni (2004-2008) nella classe Star con Francesco Bruni. In Luna Rossa ricopre il ruolo di Technology & Operations Director. La 38ª edizione sarà la sua ottava campagna di Coppa America, la quinta con Luna Rossa.

È un grande appassionato di sport e tecnologia. Se non fosse un velista professionista, sarebbe un ingegnere con la passione per lo sport, o uno sportivo con la passione per la tecnologia.



SPECIAL GUEST

ALFONSO OLIVA

AECO Industry AI Lead | DevRel
NVIDIA

INTERVENTO

Oltre l'Immaginazione: come l'AI sta plasmando il futuro del nostro ambiente costruito

Il settore dell'Architettura, dell'Ingegneria e delle Costruzioni è sempre stato molto più che realizzare edifici o infrastrutture: significa dare forma agli ambienti in cui viviamo.

Oggi, l'intelligenza artificiale ci offre un'opportunità straordinaria per ripensare il modo in cui progettiamo, costruiamo e gestiamo l'ambiente costruito. In NVIDIA sviluppiamo le tecnologie che rendono possibile questa trasformazione — dall'AI generativa alla simulazione in tempo reale, fino ai digital twin. L'AI non è soltanto uno strumento, ma un motore che amplifica la creatività, accelera il progresso e ridefinisce ciò che è possibile.

Questo intervento è un invito a immaginare un futuro in cui i progetti siano più adattivi, i sistemi più resilienti e la collaborazione più naturale.

Dal dettaglio più piccolo alla scala delle intere città, l'AI ci permette di andare oltre i limiti attuali e costruire un mondo più intelligente, più sostenibile e centrato sull'umanità.

Alfonso Oliva ricopre la posizione di AECO Industry AI Lead Developer Relations in NVIDIA, dove promuove l'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale nei processi di progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture.

Oliva ha un dottorato in un ambito legato all'AI e oltre vent'anni di esperienza in tecnologie applicate all'ingegneria e all'architettura.

Dopo aver lavorato in importanti studi a New York e fondato una società di consulenza, oggi, in NVIDIA collabora con aziende leader per sviluppare digital twin, simulazioni e workflow basati sull'intelligenza artificiale.

Nato in Italia e residente a New York, partecipa regolarmente come relatore a conferenze dedicate all'impatto dell'AI nel settore AEC.



STARTUP

FRANCESCO PAPA

CEO
LOKI

INTERVENTO

Anomaly detection in movimento fra terra, spazio e mare

Il nostro viaggio inizia lungo strade, dove i cambiamenti climatici e il traffico in crescita mettono sotto pressione i cicli di manutenzione. LOKI propone un cambio di rotta con Asfalto Sicuro®: installabile su veicoli standard, raccoglie immagini e dati, senza interrompere il flusso del traffico. Trasforma buche e crepe in informazioni, integrandosi con i gemelli digitali e preservando la privacy. Con AIPECRA analizziamo gli attraversamenti pedonali. Osserviamo il loro stato di manutenzione e le barriere architettoniche. L'accessibilità diventa un dato confrontabile e i risultati aiutano a scegliere dove intervenire prima.

Poi alziamo lo sguardo. Dallo spazio arrivano tempi e posizioni accurate e autenticate. I dati satellitari di osservazione della Terra rilevano movimenti millimetrici del terreno e gli impatti del meteo. Unendoli ai dati di traffico nasce la manutenzione predittiva, per analizzare l'evoluzione dei difetti minimizzando i rilievi.

E infine il mare. I porti sono città in continuo movimento. Qui l'anomaly detection in movimento può trasformare ogni mezzo in un sistema di misura che identifica e segnala rapidamente le anomalie su banchine, piazzali e varchi. Non solo buche e crepe, ma anche, ristagni, ostacoli, segnaletica sbiadita o sversamenti di olio. Gli alert migliorano la sicurezza operativa e riducono i fermi, senza interrompere le attività.

Questo è il mondo di LOKI. Identificare rapidamente per decidere meglio. Qui a Genova vi invitiamo a esplorarlo.

Laureato al Politecnico di Torino, è ingegnere delle telecomunicazioni e project manager PMP® con oltre 20 anni di esperienza.

Dalla fine del 2023 è co-founder di LOKI s.r.l., dove opera al confine tra business e tecnologia, portando nell'AI la sua esperienza nel monitoraggio delle infrastrutture: in LOKI trasforma dati e immagini in decisioni operative con focus su qualità, sicurezza e manutenzione predittiva.

Ha maturato oltre dieci anni di esperienza nel settore ferroviario, prima sul campo come field engineer e poi come Hardware Engineering Manager, consolidando rigore su affidabilità, tempi, KPI e test FAT/SAT. In precedenza, ha progettato hardware e firmware in ambito automotive e industriale, esperienza che oggi applica alla sensoristica per il monitoraggio stradale.

Il suo mantra è "never stop learning": nel lavoro come nella vita non bisogna mai smettere di imparare.



SPEAKER

REMO PROIETTI ZACCARIA

Responsabile DELTA Lab e Coordinatore di SPACEiit
Istituto Italiano di tecnologia (IIT)

INTERVENTO

La robotica al servizio dell'uomo, a Terra e nello Spazio: l'esperienza dell'Istituto Italiano di Tecnologia

La robotica è una delle maggiori espressioni di 'contaminazione' tra Terra e Spazio se si pensa alle applicazioni in chirurgia, ai software di controllo, al supporto alla riabilitazione ed ai lavori pesanti. L'Istituto Italiano di Tecnologia ha nella robotica il suo principale elemento distintivo ed è rimasto negli anni il filone di ricerca più importante al quale si sono uniti ambiti come AI, nuovi materiali, sensoristica avanzata, scienze cognitive.

La presentazione fornirà una panoramica delle possibili applicazioni cross settoriali e degli ambiti di ricerca che rendono la robotica elemento rappresentativo del trasferimento tecnologico e delle nuove opportunità se si pensa alle missioni di lunga durata nello Spazio.

Remo Proietti Zaccaria è responsabile del DELTA Lab all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) dove ricopre anche il ruolo di Coordinatore di SPACEiit, l'hub di IIT dedicato allo sviluppo di tecnologia per applicazioni spaziali. Ha ottenuto il dottorato in Fisica teorica presso il Politecnico di Torino, a cui ha fatto seguito un periodo presso il sincrotrone Elettra di Trieste, per infine approdare all'Università di Osaka, Giappone, sotto il programma JSPS (Japan Society for Promotion of Science). Qui ha trascorso quasi 5 anni, a loro volta seguiti da 2 anni come Associate Professor presso il College of Electronic Science and Engineering della Jilin University, Cina. Durante questo periodo la sua attività lavorativa è stata principalmente di tipo teorico, orientata all'investigazione di dispositivi fotonici esotici come i quasicristalli fotonici. Alla fine del 2009 si è unito ad IIT, al Nanostructures Department, dove ha espanso il suo campo di attività dalla fisica teorica dei dispositivi a problematiche più applicative, con un particolare accento su dispositivi per il campo bio-medicale. Tale esperienza gli ha poi permesso di unirsi nel 2016 all'istituto di ricerca CNITECH dell'Accademia delle Scienze Cinese (CAS), motivato dalla volontà di cogliere appieno le modalità lavorative in ambienti ormai divenuti luoghi d'avanguardia scientifica/tecnologica come il CAS. Qui la fusione tra approcci teorici e sperimentali, sempre in ambito bio-medicale, gli ha permesso di vincere il premio 1000 Talents. Dopo la conclusione del suo periodo al CAS, Remo Proietti Zaccaria è rientrato in IIT full-time, spostando il proprio campo di ricerca in ambito energetico, ma sempre mantenendo un forte taglio applicativo. Più specificatamente, l'attività lavorativa attuale di Remo Proietti Zaccaria si focalizza nella modellizzazione teorica e verifica sperimentale di sistemi complessi alla micro/nano-scala con forte enfasi sul dispositivo finale. In questa direzione, il suo gruppo è il detentore del world record di efficienza di dispositivi per il trasferimento di potenza wireless ad alta frequenza, nonché dello sviluppo dell'anodo per batterie agli ioni di litio con una capacità tra le più alte mai riportate in letteratura. Per concludere, data questa forte attività interdisciplinare in ambito scienza e tecnologia, Remo Proietti Zaccaria ha promosso la nascita di SPACEiit, con lo scopo di raccogliere ed integrare sotto un unico cappello tutte le attività di IIT orientate verso la Space Technology.



SPEAKER

JACOPO REALE

EMEA Head of Sales & Business Development
Pininfarina

INTERVENTO

DFMA: trasferimento tecnologico dall'auto alla visione architettonica di Pininfarina

Pininfarina, icona del design italiano, ha evoluto la propria expertise dal settore automotive all'architettura, mantenendo una filosofia che unisce bellezza e tecnologia per generare impatto. Con oltre 1.950 progetti e una presenza globale, l'azienda applica principi come il DFMA (Design for Manufacturing and Assembly), nato nell'industria automobilistica, anche nell'architettura.

Questo approccio consente di ottimizzare tempi e costi attraverso costruzioni off-site e tecniche a secco, favorendo geometrie complesse e forme fluide. La trasposizione delle competenze ingegneristiche e di design dall'automotive all'architettura dimostra come la ricerca e l'innovazione possano servire anche progetti a basso budget, promuovendo un impatto sociale positivo.

Pininfarina incarna il trasferimento di conoscenze tra settori, contribuendo a un'architettura più efficiente, sostenibile e accessibile.

Dal 2020, Jacopo Reale lavora in Pininfarina, dove supporta i clienti dallo sviluppo del business fino allo sviluppo del design, definendo fattibilità, quadri normativi e posizionamento strategico.

Nel 2022 è stato nominato Head of Architecture presso Pininfarina Shanghai, guidando progetti architettonici e la crescita strategica nell'area APAC; nel 2025 è diventato Head of Sales & Business Development per la regione APAC.



STARTUP



LUCA SANGIULIANO

Product & Technology Manager
Phononic Vibes

INTERVENTO

La nuova frontiera del silenzio: metamateriali per ambienti più intelligenti, leggeri e sostenibili

Phononic Vibes è una deeptech company italiana che sviluppa tecnologie proprietarie basate su metamateriali per il controllo di rumore e vibrazioni. Grazie a un approccio innovativo, le soluzioni dell'azienda consentono di ottenere componenti più leggeri, compatti ed efficienti, con una riduzione fino al 30% di massa e volume e un miglioramento dell'isolamento acustico fino a 3 dB.

I prodotti sviluppati trovano applicazione nei settori infrastrutturale, dei trasporti e dell'automotive.

L'intervento mostrerà come la scienza dei metamateriali possa trasformare in chiave sostenibile e performante il modo in cui progettiamo gli ambienti e le infrastrutture del futuro.

Ingegnere meccanico con un dottorato di ricerca in metamateriali vibro-acustici conseguito presso la KU Leuven (Belgio), Luca Sangiuliano è oggi responsabile della strategia tecnologica e di prodotto di Phononic Vibes, realtà italiana all'avanguardia nell'innovazione dei materiali.

Si occupa dello sviluppo e dell'industrializzazione di soluzioni basate su metamateriali per il controllo avanzato di rumore e vibrazioni, in ambiti che spaziano dalle infrastrutture ai trasporti.



SPEAKER



SIMONE VENTURINI

Direttore Tecnico

Consigliere Delegato per le opere idrauliche ed ambientali **TECHNITAL**

INTERVENTO

Il sistema MOSE, un intervento integrato di difesa idraulica ed ambientale in un contesto di transizione tra terra e mare: la Laguna di Venezia

Il "progetto Venezia" è un complesso di opere che coinvolge l'intera laguna di Venezia che ha lo scopo di difendere gli abitati in essa collocati (Venezia, Chioggia, Burano, Murano, sant'Erasmo e le altre isole) dalle acque alte, recuperando dal punto di vista morfologico ed ecosistemico l'ambiente lagunare. Per la realizzazione degli interventi di inversione del degrado della laguna e la difesa dalle acque alte è stato individuato un concessionario dello Stato denominato Consorzio Venezia Nuova, composto dalle principali imprese di costruzioni italiane e dalla società di ingegneria Technital S.p.A. di Verona che ha sviluppato gli studi specialistici e la progettazione delle opere.

Technital ha sviluppato la gran parte della progettazione degli interventi di difesa della laguna e dei suoi abitati dalle acque alte ed in particolare ha curato integralmente il progetto del sistema MOSE (Modulo Sperimentale Elettromeccanico), costituito da un insieme di barriere mobili collocate alle bocche di porto (Chioggia, Malamocco e Lido) che connettono la laguna al mare. Le barriere hanno lo scopo di separare idraulicamente la laguna dal mare durante gli eventi meteorologici nei quali i livelli del mare possono produrre innalzamenti dei livelli in laguna che eccedono la quota di salvaguardia, stabilita a 110 cm sopra lo zero idrometrico del mareografo di Punta della Salute.

Il sistema MOSE è costituito da 78 paratoie incernierate a cassoni rigidi collocati sul fondo del mare a diverse profondità nelle 3 bocche di porto della laguna. La bocca di Lido è stata suddivisa in due bocche, quella di Treporti e quella di San Nicolò, mediante la costruzione di un'isola intermedia che la divide in due.

Il sistema Mose entra in funzione per difendere la città dalle maree che raggiungono la quota di salvaguardia; esso svolge la sua funzione integrando gli effetti di difesa che produce un complesso di altre opere, come la ricostruzione delle barene (che riducono il fetch in laguna e la propagazione di onde), il rinforzo dei litorali (che proteggono il cordone dei murazzi che separa la laguna dal mare), il rialzo delle difese locali e dei marginamenti (che difendono gli abitati dalle maree più frequenti).

Ingegnere idraulico e membro dell'Ordine degli Ingegneri di Verona, Simone Venturini è Direttore Tecnico e dirigente di Technital S.p.A., dove guida le principali commesse nel campo delle infrastrutture idrauliche in Italia e all'estero.

Esperto nella progettazione e gestione di grandi opere idrauliche – dighe, invasi, idrovie, sistemi fognari, impianti di depurazione – ha lavorato in oltre 10 Paesi, coordinando progetti complessi e multidisciplinari.



SPEAKER

PATRICIA VIEL

Architetto co-founder

ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel

INTERVENTO

Governare il dato, guidare il progetto

L'adozione di tecnologie digitali e intelligenza artificiale sta trasformando il modo in cui progettiamo architettura. In questo intervento proponiamo una riflessione su come, attraverso una solida governance del dato e un coinvolgimento attivo delle persone, sia possibile costruire un ecosistema progettuale realmente innovativo.

Attraverso il caso studio ACPV Architects, si racconta l'evoluzione di un ecosistema digitale costruito su dieci anni di standardizzazione BIM, archiviazione dei modelli in formato IFC e sviluppo di un data warehouse aziendale.

In questo contesto, il paradigma "small-data, clean-knowledge" diventa chiave: anziché puntare su grandi moli di dati, si privilegia la qualità e la coerenza dell'informazione per allenare agenti predittivi al servizio delle decisioni progettuali. Tra le applicazioni sviluppate: clustering visivo dei render per generare alternative progettuali, analisi funzionale e spaziale dei layout, strumenti AI-driven per l'ottimizzazione dei concept.

Al centro rimane la dimensione umana: le tecnologie non sostituiscono il pensiero progettuale, ma lo potenziano, favorendo una progettazione più consapevole, iterativa e integrata. L'intervento offre quindi una visione strategica ma operativa, utile per chi sta affrontando oggi la transizione verso l'architettura computazionale e datadriven.

Si è laureata in Architettura al Politecnico di Milano nel 1987. Di origine francese, nata e cresciuta in Italia, ha iniziato a collaborare con Antonio Citterio nel 1986. Nel 2000 ha con lui co-fondato lo studio di architettura e interior design "Antonio Citterio and Partners".

Oggi lo studio è noto come "ACPV ARCHITECTS Antonio Citterio Patricia Viel", realtà internazionale che Patricia Viel guida sul piano progettuale e strategico, promuovendo un'architettura capace di generare valore culturale, sociale e ambientale, adottando un approccio multidisciplinare e data-driven, volto a migliorare la qualità e la vivibilità degli spazi attraverso soluzioni progettuali attente al contesto.

Relatrice in talk e conferenze internazionali, Patricia Viel promuove una visione dell'architettura come strumento di responsabilità collettiva e innovazione, capace di attivare nuove sinergie tra discipline e i diversi attori coinvolti.



SPEAKER

GAETANO VOLPE

Innovation Manager
Time Vision

INTERVENTO

Dalla formazione standard alla competenza dinamica: AI e XR per l'ingegneria del futuro

La trasformazione digitale sta ridisegnando il modo in cui formiamo e valorizziamo i professionisti dell'ingegneria. L'introduzione di tecnologie come l'AI generativa e la realtà virtuale/estesa (VR/XR) apre scenari inediti: dalla creazione di percorsi iper-personalizzati che si adattano alle competenze e al contesto di ciascun tecnico, alla possibilità di simulare in ambienti immersivi sistemi complessi prima ancora di metterli in opera.

Time Vision, con la sua esperienza nella formazione e nello sviluppo di skill strategiche, propone un nuovo paradigma: la formazione non più come percorso standard uguale per tutti, ma come leva adattiva per aumentare efficacia, efficienza e competitività.

Lo speech offrirà una visione concreta su come AI e XR possano diventare strumenti quotidiani per la crescita dei tecnici, abilitando un modello di competenze dinamiche, aggiornabili in tempo reale e immediatamente applicabili nei processi di progettazione e delivery.

Gaetano Volpe è un imprenditore e innovatore con oltre 25 anni di esperienza nella creazione di nuovi modelli di business nei settori della digitalizzazione e della space economy.

Come Responsabile dell'area Finanza per l'innovazione, guida progetti che integrano AI generativa, realtà immersiva e tecnologie emergenti per trasformare la formazione dei tecnici in una leva strategica di crescita.

Convinto che l'innovazione non sia solo tecnologia ma un ecosistema di competenze, cultura e visione, ha supportato imprese, università e centri di ricerca nello sviluppo di percorsi capaci di accelerare la transizione digitale e sostenibile.

Come mentor e advisor in programmi europei (Cassini Accelerator, EIC Accelerator, Take-Off, Space TechTour, Nato DIANA, EIT Culture & Creativity), ha accompagnato startup e aziende deep tech a trasformare idee disruptive in soluzioni scalabili.

La sua missione: rendere la formazione adattiva e iper-personalizzata il vero motore di competitività, capace di far crescere persone, imprese e territori.

ITALKER DELLE TAVOLE ROTONDE

...dalla A alla Z



ANDREA BARBAGELATA

**STAM – ESA Technology Broker
(European Space Agency)**

Andrea Barbagelata è fondatore e Amministratore Delegato di STAM, azienda high-tech con sede a Genova, attiva nei settori dello spazio, della difesa, dell'energia e della sicurezza. Laureato in Ingegneria presso l'Università di Genova, ha successivamente conseguito un Master of Science presso la Carnegie Mellon University, negli Stati Uniti.

Vanta una solida e diversificata esperienza manageriale internazionale, avendo guidato e gestito aziende sia in Europa sia in Medio Oriente.

Per oltre quindici anni ha ricoperto il ruolo di Vice President in Leonardo, con responsabilità di supporto strategico alle iniziative NATO e Unione Europea, operando prevalentemente da Bruxelles.

È inoltre SME Counselor all'interno di ASD (Aerospace, Security and Defence Industries Association of Europe), dove contribuisce attivamente al dialogo tra istituzioni europee e piccole e medie imprese del settore.



FABIO CROCCOLO

Ministero Infrastrutture e dei Trasporti

Nato a Roma il 23 marzo 1959, sposato con tre figli, è laureato in Ingegneria Civile Trasporti e Dottore di Ricerca in Ingegneria Economico-gestionale. Già Professore Aggregato e ricercatore di Ingegneria economico-gestionale, è divenuto Dirigente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 1992 ed ha ricoperto numerosi incarichi riguardanti i rapporti internazionali, la cooperazione territoriale, la vigilanza tecnica ed economica sui settori ferroviario e del trasporto rapido di massa, i sistemi informativi, la valutazione degli investimenti pubblici. Dirigente Generale dal 2010, è stato il regolatore del mercato ferroviario prima dell'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti e, in tale veste, ha dato avvio alla competizione sul mercato dell'alta velocità ferroviaria, autorizzando l'entrata in servizio di Italo; nel 2014 è divenuto direttore della DIGIFEMA (Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime), organismo investigativo tecnico indipendente competente per tutta la navigazione e per tutti i sistemi di trasporto a impianti fissi. Da dicembre 2019 a maggio 2021 è stato Presidente del Comitato direttivo e Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA). Dal 2021 al 2024 è stato Presidente della III Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Attualmente esercita attività di consulenza per amministrazioni pubbliche e imprese private, di advisor per vari organismi e comitati ed è membro di CCT ai sensi del codice degli appalti. Già consulente aziendale e docente presso varie scuole di alta formazione, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche di argomento tecnico, economico ed organizzativo.



FABIO DE MARTINO

ARX

Fabio De Martino è direttore sede di Lugano e Global Head of Innovation di ARX. Ingegnere civile con esperienza di 15 anni nel settore. Nel 2017 ha avviato la prima sede italiana di una multinazionale dell'engineering svedese, gestita fino al 2021. Dal 2021 è direttore della sede di Lugano del gruppo ARX e Global Head of Innovation. Affianca alla laurea in ingegneria un MBA conseguito presso la Bologna Business School e un master in gestione e strategia di impresa presso la 24ore Business School. È fondatore di una società che investe, incuba e fa crescere startup innovative e coniuga l'esperienza manageriale a quella imprenditoriale. È papà di tre splendidi bambini e avido divoratore di libri per passione.



SILVIA FURLAN

Net Engineering

Dopo la laurea in Legge, tre anni in uno studio legale internazionale e un master in Management, entra in NET Engineering, società fondata da suo padre nel 1971, che progetta sistemi e soluzioni di ingegneria e architettura per la mobilità, l'industria e la rigenerazione urbana. Sin da principio è membro del CDA. Si occupa inizialmente dell'ufficio legale e poi del team HR. Dal 2020 è Amministratrice Delegata.



MATTEO NEGRO

ESA NanoTech

Matteo Negro ha iniziato la sua carriera come ricercatore nel campo delle tecnologie laser, per poi ricoprire ruoli apicali in società attive nel settore. È stato CEO e Chief Technology Officer di Cambridge Raman Imaging, guidando un team orientato allo sviluppo di tecnologie innovative per applicazioni mediche, biotecnologiche, di ricerca e industriali. Prima di questa esperienza, Matteo Negro è stato Responsabile Ricerca e Sviluppo presso Bios, dove ha gestito lo sviluppo di sistemi laser per applicazioni mediche ed estetiche. In precedenza, ha lavorato come ricercatore al Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Istituto di Fotonica e Nanotecnologie. Da settembre 2019 Matteo è membro dell'Advisory Board del corso di Ingegneria Fisica del Politecnico di Milano. Laureato in Ingegneria Fisica con una specializzazione in Nanotecnologie e Fotonica, ha conseguito il dottorato di ricerca cum laude in Fisica presso il Politecnico di Milano. Matteo Negro è ora general manager della società Esa NanoTech, start-up specializzata nella produzione sostenibile di grafene parte del gruppo Lmdv Capital.



PAOLO TRUCCO

Osservatorio Space Economy
Politecnico di Milano

Paolo Trucco è Professore Ordinario di Industrial Risk Management e Vice Direttore Accademico della School of Management del Politecnico di Milano. È Direttore Scientifico dell'Osservatorio Space Economy e membro del Comitato Guida del Centre for Technology Foresight presso lo stesso Ateneo. Ricopre il ruolo di consulente tecnico della Commissione Europea per la protezione delle infrastrutture critiche e dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea) per quanto riguarda le strategie di commercializzazione e approvvigionamento spaziale; è inoltre membro dell'Italian Copernicus Users Forum e fornisce consulenza al Governo Italiano sulle politiche nazionali di Space Economy. Coordina collaborazioni di ricerca con aziende private dell'industria spaziale a livello internazionale. I principali interessi di ricerca di Paolo nel dominio della Space Economy riguardano prioritariamente la governance dei progetti e i partenariati pubblico-privati (PPP), la governance del rischio tecnologico, la modularizzazione e digitalizzazione dei sistemi spaziali e della supply chain, la servitizzazione e i nuovi modelli di business. Vanta un'esperienza professionale di 25 anni nel Risk Management e nella Resilience Engineering di sistemi socio-tecnici complessi in diversi settori. Ha conseguito una laurea magistrale in Ingegneria Gestionale e un dottorato di ricerca in Ingegneria della Qualità. È autore di oltre 280 pubblicazioni scientifiche.



RAFFAELE VOTTA

ASI (Agenzia Spaziale Italiana)

Raffaele Votta si è laureato con lode e speciale menzione per l'eccezionale CV universitario in Ingegneria Aerospaziale presso l'Università di Napoli "Federico II" nel 2003, ha conseguito un Master di specializzazione in Satelliti e Piattaforme Orbitanti presso l'Università "La Sapienza" di Roma nel 2004 e un Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale e dell'Innovazione presso l'Università della Basilicata nel 2009.

Ha lavorato dal 2004 al 2022 presso il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA) come Ricercatore, Ingegnere di Sistema e Project Manager, concentrandosi su Aerotermodinamica, Propulsione Spaziale, Piattaforme/Sistemi Spaziali ed Esplorazione Robotica.

Dal 2022 Raffaele è Project Manager e System Engineer presso l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) a Roma, nella Direzione Ingegneria e Tecnologia.

Raffaele è Responsabile Tecnico di Sistema e dell'Ingegneria (Project System Engineer) della Missione Surface Biology and Geology Thermal Infrared (SBG-TIR), collaborazione tra ASI e NASA Jet Propulsion Laboratory (JPL), e di CALIGOLA (Cloud Aerosol LIDAR for Global Scale Observations of the Ocean-Land Atmosphere System), collaborazione tra ASI e NASA Langley per una missione LIDAR Raman. Grazie a questi ruoli, Raffaele è affiliato esterno NASA dal 2024. Raffaele, inoltre, è Project Manager di diversi Progetti Tecnologici nei settori dell'Osservazione della Terra, dell'Esplorazione Robotica e in vari settori dello spazio, ed è membro, per conto di ASI, dell'ESA "ECSS Next Generation" per la "Cooperazione Europea per la Standardizzazione Spaziale".

Autore di oltre 60 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, libri e atti di convegno.



ALESSANDRO ZILIO

OCREV

Alessandro Zilio è Ingegnere e Responsabile del reparto tecnico-commerciale di OCREV S.r.l., con oltre trent'anni di esperienza nel supporto ingegneristico ai clienti e nella definizione tecnica di soluzioni per il mercato dei trasformatori.

Nel suo ruolo guida l'interfaccia tra esigenze applicative, progettazione e produzione. La sua esperienza include anche nove anni nella progettazione di motori elettrici in corrente continua, che rafforzano una visione completa dell'elettromeccanica applicata.

È coinvolto nello sviluppo e innovazione dei processi e nell'implementazione di soluzioni produttive, con un approccio orientato al miglioramento continuo del prodotto e alla sua integrazione negli impianti del cliente, con l'obiettivo di aumentare l'affidabilità operativa e l'efficienza complessiva.

La sua competenza copre trasformatori di distribuzione in liquido isolante (100–3150 kVA), trasformatori di potenza fino a 60 MVA, unità inglobate in resina fino a 20 MVA e trasformatori antideflagranti certificati ATEX per ambienti industriali complessi.

Il suo contributo si concentra sull'allineamento tra eccellenza tecnica e obiettivi commerciali, promuovendo un dialogo strutturato e continuo tra le funzioni chiave dell'azienda – area tecnica, produzione e amministrazione – a supporto delle decisioni strategiche e dello sviluppo di nuove applicazioni.



Costruire non significa più solo realizzare edifici e infrastrutture,
ma connettere sistemi complessi.

Dalle città intelligenti alle fabbriche interconnesse, l'innovazione unisce urbanistica
digitale, materiali aerospaziali, energia rinnovabile e dati satellitari.

Mare, Terra e Spazio diventano parte di un'unica infrastruttura globale, dove
tecnologia e sostenibilità guidano la nuova era delle costruzioni.



forumingegneria.it

Segreteria Organizzativa:

CSPFea

Tel. +39 0429 602404
info@forumingegneria.it

Main Partner



In collaborazione con



Patrocini



Sponsor



Media Partner



fING quattro
punto
zero

Forum Ingegneria 4 0

**25-26 MARZO 2026
GENOVA | QUINTA EDIZIONE**

info@forumingegneria.it



forumingegneria.it